



Catalogo Attività con le Scuole DISIT UPO

DISIT

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

UPO
UNIVERSITÀ POLITECNICA
DI TORINO

ANNO SCOLASTICO
26/27

OFFERTA FORMATIVA E ORIENTAMENTO A.S. 2026/2027
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DISIT)

L'OFFERTA DI ORIENTAMENTO DEL DISIT PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027 OFFRE ALLE SCUOLE UN VENTAGLIO ARTICOLATO DI INIZIATIVE PENSATE PER AVVICINARE GLI STUDENTI AL MONDO DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA UNIVERSITARIA.

STRUTTURA DELL'OFFERTA

L'OFFERTA SI DIVIDE IN DUE GRANDI INDIRIZZI:

1. INIZIATIVE PER LE SCUOLE: PERCORSI DI ORIENTAMENTO GENERALE RIVOLTI ALLE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI I E II GRADO.
2. PROGETTO PLS (PIANO LAUREE SCIENTIFICHE): ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI APPROFONDIMENTO PROGETTATE SPECIFICAMENTE PER GLI STUDENTI DEGLI ULTIMI TRE ANNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO.

AREE SCIENTIFICHE E TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

LE INIZIATIVE COPRONO CINQUE AMBITI DISCIPLINARI PRINCIPALI:

1. (BIO) – AREA BIOLOGICA
2. (CHI) – AREA CHIMICA
3. (FIS) – AREA FISICA
4. (INF) – AREA INFORMATICA
5. (MAT) – AREA MATEMATICA

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

1. VISITE GUIDATE: ACCOGLIENZA E TOUR DIDATTICI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO DISIT.
2. SEMINARI E CONFERENZE: INCONTRI TEMATICI E CICLI DI LEZIONI CON DOCENTI E RICERCATORI.
3. LABORATORI PRATICI: ESPERIENZE "HANDS-ON" DI DIDATTICA LABORATORIALE SCIENTIFICA.
4. PROGETTI DEDICATI: AFFIANCAMENTO E SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SCOLASTICI SPECIFICI.

PROCEDURA D'ISCRIZIONE E CONVENZIONI

A. REGISTRAZIONE: IL DOCENTE REFERENTE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ISCRIVE GLI STUDENTI INTERESSATI DIRETTAMENTE SUL PORTALE DELL'ATENEO: [ORIENTAMENTO.UNIUP.O.IT](https://orientamento.uniupo.it).

B. ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE: IN SEGUITO ALL'ISCRIZIONE SUL PORTALE, GLI UFFICI AMMINISTRATIVI CONTATTERANNO DIRETTAMENTE L'ISTITUTO SCOLASTICO PER AVVIARE L'ITER NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ"

ATTIVITÀ SU MISURA

È POSSIBILE STRUTTURARE PERCORSI PERSONALIZZATI IN BASE ALLE SPECIFICHE ESIGENZE DIDATTICHE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI. PER CONCORDARE UN'ATTIVITÀ SU MISURA, VI INVITIAMO A CONTATTARE IL REFERENTE DELL'ORIENTAMENTO DEL DIPARTIMENTO.

DISIT

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

UPO
UNIVERSITÀ POLITECNICA
DI UDINESE

ANNO SCOLASTICO
26/27

Da cellula a organismo, passando per tessuti e organi.

Codice: 2026AR_STS565

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Simona Martinotti

Docenti: Simona Martinotti, Elia Ranzato

Descrizione:

Tutto inizia con la cellula che si può immaginare come il mattone più piccolo e fondamentale di un edificio. È l'unità di base della vita, capace di svolgere tutte le funzioni essenziali: nutrirsi, crescere, riprodursi e interagire con l'ambiente circostante.

Dai Mattoni ai Muri: I Tessuti

Quando cellule simili si raggruppano e collaborano per svolgere una funzione specifica, formano un tessuto. Nel corpo umano, esistono quattro tipi principali di tessuti:

- Tessuto epiteliale: Riveste le superfici del corpo, interne ed esterne, e ha funzioni di protezione, secrezione e assorbimento (es. pelle, rivestimento dello stomaco).
- Tessuto connettivo: Sostiene, collega e protegge altri tessuti e organi (es. ossa, cartilagine, sangue, tessuto adiposo).
- Tessuto muscolare: Responsabile del movimento grazie alla sua capacità di contrarsi (es. muscoli scheletrici, muscolo cardiaco, muscoli lisci degli organi interni).
- Tessuto nervoso: Trasmette segnali elettrici e coordina le attività del corpo (es. cervello, midollo spinale, nervi).

Dai Muri alle Stanze: Gli Organi

Diversi tipi di tessuti che lavorano insieme per svolgere una funzione specifica formano un organo. Tornando all'analogia dell'edificio, un organo è come una stanza: un insieme di muri (tessuti) che servono a uno scopo ben preciso. Ogni organo ha una sua forma e posizione caratteristica e una funzione ben definita.

Dalle Stanze all'Edificio Completo: I Sistemi e l'Organismo

Quando più organi collaborano per svolgere funzioni complesse e vitali per l'organismo, formano un sistema (o apparato).

Riprendendo l'analogia, un sistema è come un insieme di stanze

Fine iscrizione il 15/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

100

Modalità di erogazione:
online

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
I, II, III, IV, V

Calendario del progetto:
Venerdì 22 gennaio 2027,
14.30-16.30

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
simona.martinotti@uniupo.it

che hanno uno scopo comune, formando un'ala dell'edificio.
Infine, l'insieme coordinato di tutti i sistemi costituisce l'intero organismo, il nostro edificio completo.

In Sintesi: La Gerarchia della Vita

Per riassumere, la vita si organizza in una gerarchia di complessità crescente:

Cellule -> Tessuti -> Organi -> Sistemi -> Organismo

Questa straordinaria organizzazione permette a un'entità complessa come un essere umano di funzionare in modo armonioso e di svolgere tutte le sue funzioni vitali. Ogni livello dipende da quello inferiore e contribuisce al benessere del tutto.

Obiettivo del percorso formativo:

L'obiettivo di questo percorso formativo è fornire una comprensione chiara e progressiva di come la vita si organizza, partendo dall'unità fondamentale, la cellula, per poi esplorare la sua evoluzione in tessuti, organi e, infine, nell'organismo completo. Al termine della lezione, i partecipanti saranno in grado di riconoscere e descrivere i principali livelli di organizzazione biologica e comprendere la relazione funzionale tra di essi.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

La lezione verrà erogata tramite una piattaforma di videoconferenza, che consentirà la partecipazione a distanza degli studenti. Verranno impiegate slide illustrative e, se necessario, brevi video esplicativi per supportare la presentazione dei contenuti.

Al termine della conferenza, verrà dedicata una sessione alla discussione. Gli studenti saranno incoraggiati a porre domande e a condividere le loro riflessioni, favorendo così un apprendimento attivo e la chiarificazione di eventuali dubbi.

Strumenti di valutazione del progetto:

power point

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Da cellula ad organismo: la biologia dello sviluppo

Codice: 2026AR_STS564

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Elia Ranzato

Docenti: Simona Martinotti, Elia Ranzato

Descrizione:

Da cellula a organismo: Il viaggio incredibile della biologia dello sviluppo

Ti sei mai chiesto come una singola cellula si trasformi in un organismo complesso con miliardi di cellule diverse, organizzate in tessuti, organi e sistemi? Se la risposta è sì, allora questo evento è per te!

"Da cellula ad organismo" ti porterà in un viaggio affascinante nel cuore della biologia dello sviluppo. Scoprirai i segreti della vita, dall'affascinante processo di fecondazione alle prime, cruciali divisioni cellulari, fino alla formazione degli organi. Esploreremo come le cellule comunicano tra loro, come "decidono" quale ruolo assumere e come si organizzano per costruire la straordinaria complessità di un essere vivente.

Sveleremo insieme le meraviglie della vita che si sviluppa!

Obiettivo del percorso formativo:

L'obiettivo di questo evento è introdurre gli studenti alla biologia dello sviluppo, svelando i principi fondamentali che governano la trasformazione di una singola cellula in un organismo complesso. Vogliamo stimolare la curiosità verso i meccanismi che regolano la crescita, la differenziazione e la formazione degli organi, evidenziando l'importanza di questa disciplina per la comprensione della vita stessa e le sue implicazioni.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Per questa conferenza, utilizzeremo una modalità online, permettendo a tutti gli studenti di partecipare comodamente. La presentazione verrà condotta tramite una piattaforma di videoconferenza, che ci consentirà di condividere slide, video e animazioni per illustrare al meglio i complessi processi della biologia dello sviluppo.

A seguito della presentazione frontale, dedicheremo un ampio

Fine iscrizione il 22/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

100

Modalità di erogazione:
online

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
I, II, III, IV, V

Calendario del progetto:
Venerdì 29 gennaio 2027,
dalle 14.30 alle 16.30

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
elia.ranzato@uniupo.it

spazio alla discussione interattiva con gli studenti. Sarà un momento per porre domande, chiarire dubbi e approfondire gli argomenti che più incuriosiscono, trasformando la conferenza in un dialogo stimolante.

Strumenti di valutazione del progetto:

power point

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Droga: miti, realtà e conseguenze

Codice: 2026AR_STS560

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Valeria Magnelli

Docenti: Valeria Magnelli

Descrizione:

Cosa sappiamo davvero delle sostanze d'abuso? Il seminario offrirà una panoramica aggiornata sui diversi tipi di droghe, sui loro effetti a breve e lungo termine, sulle conseguenze fisiche, psicologiche e sociali, sfatando i principali falsi miti e promuovendo una maggiore consapevolezza.

Obiettivo del percorso formativo:

Obiettivo generale

Promuovere la conoscenza delle principali sostanze d'abuso, dei loro effetti sull'organismo e sul cervello, dei meccanismi che conducono alla dipendenza e delle conseguenze sanitarie, psicologiche e sociali, favorendo una cultura della prevenzione e della responsabilità.

Obiettivi specifici

Al termine del seminario, i partecipanti saranno in grado di:

riconoscere le principali categorie di sostanze d'abuso e i loro effetti;
comprendere i meccanismi biologici e psicologici della dipendenza;
distinguere informazioni scientificamente fondate da miti e false credenze;
identificare i principali fattori di rischio e di protezione;
comprendere l'impatto delle sostanze sulla salute fisica, mentale e sulle relazioni sociali;
conoscere le strategie di prevenzione e le risorse disponibili per il supporto e il trattamento.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

File Power Point

Fine iscrizione il 01/02/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:
100

Modalità di erogazione:
online

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
Febbraio 2027

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
valeria.magnelli@uniupo.it

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

“Tu conosci le cellule e le proteine in esse contenute?”

Codice: 2026AR_STS556

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Valentina Audrito

Docenti: Valentina Audrito

Sede di svolgimento:

aule e lab didattici DISIT, AL

Fine iscrizione il 30/11/2026

Descrizione:

L'attività si propone di introdurre gli studenti nel mondo della cellula, analizzando la sua composizione e le macromolecole in essa contenute dal punto di vista teorico e sperimentale. In laboratorio gli studenti vedranno come si coltivano le cellule e le osserveranno da vicino per poi procedere all'isolamento e alla quantificazione delle proteine, le più abbondanti biomolecole. Ci sarà una breve lezione frontale per ribadire alcuni concetti di base della biologia (30min) per poi passare alla parte pratica in laboratorio (studenti divisi in gruppi).

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

25

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
4 ore

Obiettivo del percorso formativo:

Le studentesse e gli studenti impareranno a conoscere le nozioni base del lavoro e della sua organizzazione in un laboratorio biomedico universitario. Acquisiranno nozioni di base di biologia cellulare e biochimica. Acquisiranno nozioni di base sulle principali tecniche di colture cellulari e tecniche biochimiche.

Classi ammesse:
III, IV, V

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Le metodologie che verranno descritte e affrontate sono quelle di base di un laboratorio biomedico. Colture cellulari, tecniche di omogenizzazione e metodi colorimetrici per la quantificazione delle proteine in spettrofotometria.

Calendario del progetto:
L'attività sarà svolta in un pomeriggio (data da definire) dalle 14-18. Ci sarà una parte introduttiva teorica (circa 30min) e poi una parte di esercitazioni in laboratorio (circa 3 ore e mezza))

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
valentina.audrito@uniupo.it

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Postura Bipede Eretta dell'Uomo. Uno svantaggio o un vantaggio? Sede VERCELLI

Codice: 2026AR_STS546

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Maurizio Sabbatini

Docenti: Maurizio Sabbatini

Sede di svolgimento:

Università o sede scolastica (se raggiungibile)

Descrizione:

Il seminario si prefigge di illustrare le principali caratteristiche strutturali dell'apparato locomotorio che assistono la postura bipede umana da un punto di vista osseo e muscolare

Il seminario si compone di un evento di circa due ore, ripetibile per ciascuna scuola interessata, qualora aspetti collettivi di interesse non siano organizzabili

Obiettivo del percorso formativo:

Obiettivo è quello di proporre agli studenti una visione olistica che, scevra di vecchie impostazioni, sappia restituire uno sguardo critico ad una spetto fondamentale e distintivo della biologia strutturale umana.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

proiezioni Power Point

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati,

Fine iscrizione il 11/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

50

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
DA DEFINIRE INSIEME NEL
Mese di Febbraio (01 - 25
Febbraio) 2027

Per maggiori informazioni sul
progetto contattare:
maurizio.sabbatini@uniupo.it

informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Temerarietà e Depressione: il giano bifronte dell'adolescenza. Sede VERCELLI

Codice: 2026AR_STS545

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Maurizio Sabbatini

Docenti: Maurizio Sabbatini

Sede di svolgimento:

Università o sede scolastica (se raggiungibile)

Fine iscrizione il 11/01/2027

Descrizione:

Il seminario si prefigge di illustrare gli aspetti morfo-funzionali delle strutture fondamentali presenti all'interno dell'encefalo che sono responsabili delle principali forme psicologiche caratterizzanti l'età adolescenziale.

Il seminario si compone di un evento di circa due ore, ripetibile per ciascuna scuola interessata, qualora aspetti collettivi di interesse non siano organizzabili

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli
istituti abilitati:
50

Obiettivo del percorso formativo:

L'obiettivo è quello di accrescere il bagaglio culturale degli studenti e l'acquisizione dello spirito critico in merito ad aspetti comportamentali in cui sono direttamente coinvolti, proponendo un approfondimento sui meccanismi neuroanatomici alla base delle manifestazioni psicologiche oggetto del seminario.

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

proiezione Power Point

Classi ammesse:
III, IV, V

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Calendario del progetto:
DA DEFINIRE INSIEME NEL
Mese di Febbraio (01 - 25
Febbraio) 2027

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione
Tecnologica (DISIT)

Per maggiori informazioni sul
progetto contattare:
maurizio.sabbatini@uniupo.it

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI
Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure

di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Postura Bipede Eretta dell'Uomo. Uno svantaggio o un vantaggio? sede ALESSANDRIA

Codice: 2026AR_STS543

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Maurizio Sabbatini

Docenti: Maurizio Sabbatini

Sede di svolgimento:

Università o sede scolastica (se raggiungibile)

Descrizione:

Il seminario si prefigge di illustrare le principali caratteristiche strutturali dell'apparato locomotorio che assistono la postura bipede umana da un punto di vista osseo e muscolare

Il seminario si compone di un evento di circa due ore, ripetibile per ciascuna scuola interessata, qualora aspetti collettivi di interesse non siano organizzabili

Obiettivo del percorso formativo:

Obiettivo è quello di proporre agli studenti una visione olistica che, scevra di vecchie impostazioni, sappia restituire uno sguardo critico ad una spetto fondamentale e distintivo della biologia strutturale umana.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Power Point

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione

Fine iscrizione il 11/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

50

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
DA DEFINIRE INSIEME NEL
Mese di Febbraio (01 - 25
Febbraio) 2027

Per maggiori informazioni sul
progetto contattare:
maurizio.sabbatini@uniupo.it

individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Temerarietà e Depressione: il giano bifronte dell'adolescenza. Sede ALESSANDRIA

Codice: 2026AR_STS538

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Maurizio Sabbatini

Docenti: Maurizio Sabbatini

Sede di svolgimento:

Università o sede scolastica (se raggiungibile)

Descrizione:

Il seminario si prefigge di illustrare gli aspetti morfo-funzionali delle strutture fondamentali presenti all'interno dell'encefalo che sono responsabili delle principali forme psicologiche caratterizzanti l'età adolescenziale.

Il seminario si compone di un evento di circa due ore, ripetibile per ciascuna scuola interessata, qualora aspetti collettivi di interesse non siano organizzabili

Obiettivo del percorso formativo:

L'obiettivo è quello di accrescere il bagaglio culturale degli studenti e l'acquisizione dello spirito critico in merito ad aspetti comportamentali in cui sono direttamente coinvolti, proponendo un approfondimento sui meccanismi neuroanatomici alla base delle manifestazioni psicologiche oggetto del seminario.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

presentazione di Power Point

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI
Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure

Fine iscrizione il 11/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli
istituti abilitati:
50

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
DA DEFINIRE INSIEME NEL
Mese di Febbraio (01 - 25
Febbraio) 2027

Per maggiori informazioni sul
progetto contattare:
maurizio.sabbatini@uniupo.it

di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Organismi geneticamente modificati (OGM) nel settore alimentare

Codice: 2026AR_STS535

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Patrizia Cesaro

Docenti: Patrizia Cesaro

Sede di svolgimento:

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (sede di
Alessandria - Viale Teresa Michel 11)

Descrizione:

Un organismo geneticamente modificato, OGM, è un essere vivente (pianta o animale) il cui patrimonio genetico è stato cambiato, eliminando o aggiungendo geni con tecniche che permettono di mescolare geni provenienti da specie diverse. Le piante OGM maggiormente coltivate e diffuse in alcuni Paesi nel mondo sono la soia, il mais, la colza ed il cotone, per lo più destinate all'alimentazione, alla produzione di biodiesel e alla creazione di tessuti.

In questa lezione verranno descritte le principali piante OGM nel settore alimentare ed i metodi seguiti per la modificazione. Verrà inoltre spiegato il motivo per cui nell'Unione Europea è possibile coltivare e commercializzare OGM, mentre in Italia no.

Obiettivo del percorso formativo:

Conoscenza dei principali OGM nel settore alimentare sia dal punto di vista genetico che funzionale.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Lezione frontale

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione
Tecnologica (DISIT)

Fine iscrizione il 16/02/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli
istituti abilitati:

40

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
3 ore

Classi ammesse:
IV, V

Calendario del progetto:
23 febbraio 2027 ore 14:30

Per maggiori informazioni sul
progetto contattare:
patrizia.cesaro@uniupo.it

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Specie aliene invasive: una minaccia per la biodiversità

Codice: 2026AR_STS529

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Cristina Pagliano

Docenti: Cristina Pagliano

Sede di svolgimento:

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (sede di
Alessandria - Viale Teresa Michel 11)

Descrizione:

Cosa sono le specie aliene invasive (IAS)? Come si diffondono? Quali sono gli impatti negativi sulla biodiversità, sugli ecosistemi e le specie locali? Come il cambiamento climatico ne influenza la diffusione? Chi sorveglia le specie aliene?

Insieme approfondiremo questi aspetti e impareremo a riconoscere alcune specie aliene invasive ampiamente diffuse in Italia, per capirne gli impatti sull'uomo, le altre specie e gli ecosistemi.

Obiettivo del percorso formativo:

Spiegare le specie aliene invasive agli studenti ha l'obiettivo di trasformarli da spettatori a parte attiva nella conservazione della biodiversità. L'obiettivo primario è educare sui meccanismi di introduzione di queste specie, sui danni ecologici ed economici che causano e sui comportamenti responsabili da adottare per fermarne la diffusione.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Seminario con presentazione power point in aula

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

Fine iscrizione il 15/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli
istituti abilitati:

80

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore
(orario 15:00-17:00)

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
22/01/2027

Per maggiori informazioni sul
progetto contattare:
cristina.pagliano@uniupo.it

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Miglioriamo le proprietà e l'aspetto di un metallo in modo semplice e sostenibile

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Mauro Ravera

Docenti: Elisabetta Gabano, Mauro Ravera

Codice: 2026AR_STS548

Fine iscrizione il 28/02/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

15

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
massimo 3 ore
(L'attività prevede circa un'ora di spiegazione e discussione dei risultati e 1-2 ore di esperienza vera e propria (la durata dipende dalle abilità manuali dei partecipanti))

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
L'attività si svolgerà nella primavera 2027, in data da definire secondo le disponibilità dei laboratori, delle studentesse e degli studenti partecipanti. In caso di un numero di richieste eccedente il massimo

consentito si potrà prevedere la ripetizione dell'attività.

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
mauro.ravera@uniupo.it

Sede di svolgimento:

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (sede di Alessandria - Viale Teresa Michel 11)

Descrizione:

Obiettivo del percorso formativo:

L'obiettivo principale dell'attività è far produrre agli studenti partecipanti degli oggetti in metallo rivestito, utilizzando tecnologie estremamente semplici, ma molto simili a quelle impiegate negli impianti industriali. Inoltre si cercherà di stimolare gli studenti a comprendere i concetti chimici che stanno alla base di ciò che vedranno e come questi concetti sono interconnessi tra loro per ottenere il miglior risultato finale. Infine, le attività verranno condotte in piccoli gruppi per abituare gli studenti al lavoro di squadra.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Gli studenti eseguiranno essi stessi le procedure di rivestimento e finitura utilizzando normali reagenti e vetreria di laboratorio nonché semplici apparecchiature (in particolare un alimentatore a corrente continua). Gli studenti partecipanti verranno suddivisi in piccoli gruppi di 3-4 persone e lavoreranno autonomamente in laboratorio, formati e seguiti da docenti e tutor UPO.

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione, attività di laboratorio

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT); Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica (DISSTE)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Le proprietà dell'acqua

Codice: 2026AR_STS547

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Fabio Carniato

Docenti: Fabio Carniato, Mauro Ravera

Sede di svolgimento:

Alessandria

Fine iscrizione il 01/04/2027

Descrizione:

L'attività verta sull'illustrazione di alcune proprietà chimico-fisiche dell'acqua con un'attenzione particolare alla valutazione della durezza e della concentrazione attraverso cromatografia di alcuni anioni presenti nelle acque potabili

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:
20

Obiettivo del percorso formativo:

L'obiettivo principale è quello di avvicinare gli studenti delle scuole superiori alle discipline chimiche attraverso esperimenti semplici e stimolanti.

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Utilizzo di apparecchiatura di laboratorio per la titolazione complessometrica e di un cromatografo a scambio ionico.

Classi ammesse:
III, IV, V

Strumenti di valutazione del progetto:

attività di laboratorio

Calendario del progetto:
14/04/2027

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
fabio.carniato@uniupo.it

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI
Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Informatica, esseri umani ed intelligenze artificiali: cosa sono le scienze sociali computazionali

Codice: 2026AR_STS572

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Giancarlo Ruffo

Docenti: Giancarlo Ruffo

Sede di svolgimento:

Questa attività si svolge preferibilmente al DISIT ed occasionalmente presso le scuole

Descrizione:

La Computational Social Science (CSS) nasce dall'intersezione tra informatica/AI, psicologia sociale e Data Science. Si fonda su tre pilastri fondamentali: 1. I dati "social": quello che lasciamo online (post, acquisti, spostamenti). 2. I modelli e le simulazioni: creare "società artificiali" al computer per vedere come si diffonde un'idea o una malattia. 3. L'Intelligenza Artificiale: l'uso del Machine Learning e dei modelli linguistici per analizzare testi, sentimenti e relazioni umane.

Durante la lezione verrà proposta un'attività laboratoriale interattiva, allo scopo di capire alcuni elementi che ci inducono a credere e a diffondere "fake news" sulle piattaforme digitali.

Obiettivo del percorso formativo:

Orientare alla scelta universitaria: Presentare corsi di laurea di I livello in Informatica, di II in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale, e di formazione di III livello del dottorato i Computational Sciences & Technological Innovation, come percorsi per tipologie di carriere affermate o emergenti (Data Science, Informatica Umanistica, Intelligenza Artificiale).

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Proiettore o LIM per le slide e i risultati dei sondaggi in tempo reale. Connessione Internet o possibilità per la classe di usare il proprio smartphone per partecipare all'attività laboratoriale

Strumenti di valutazione del progetto:

attività di laboratorio

Fine iscrizione il 31/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

50

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
IV, V

Calendario del progetto:
date da stabilire, da febbraio a giugno 2027

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
giancarlo.ruffo@uniupo.it

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Programmiamo i videogiochi

Codice: 2026AR_STS571

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Massimo Canonico

Docenti: Massimo Canonico

Referenti esterni:

Francesco Desimoni

Sede di svolgimento:

DiSIT Alessandria

Descrizione:

Ciclo di 5 lezioni da 2 ore ciascuna. Si realizzerà un semplice video gioco coinvolgendo vari aspetti propedeutici alla realizzazione quali gestione dei processi concorrenti, intercettazione dei comandi da joypad, inserimento di effetti audio e inserimenti di elementi grafici.

Obiettivo del percorso formativo:

Gli obiettivi formativi riguardano la progettazione, implementazione e validazione di un sistema informatico complesso che coinvolge processi concorrenti, interazione uomo macchina e multimedialità. Lo studente dovrà quindi trovare soluzioni algoritmiche ai problemi che gli verranno proposti attraverso un processo guidato.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Laboratorio di informatica con uso di joypad

Strumenti di valutazione del progetto:

altro

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI
Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione

Fine iscrizione il 31/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

10

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
10 ore
(Pomeriggio)

Classi ammesse:
V

Calendario del progetto:
Primavera 2027

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
massimo.canonico@uniupo.it

individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Programmazione con Snap! e Arduino

Codice: 2026AR_STS551

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Giorgio Leonardi

Docenti: Giorgio Leonardi

Referenti esterni:

Riccardo Francia

Sede di svolgimento:

DISIT Alessandria, Viale Teresa Michel 11, 15121 Alessandria

Descrizione:

L'attività ha lo scopo di insegnare i principi di programmazione di base attraverso l'implementazione di mini-progetti in linguaggio Snap!, attraverso i quali è possibile utilizzare sensori e attuatori (per rilevamento, ad esempio, di luminosità, temperatura, inclinazione e altri) collegati ad Arduino.

I progetti da realizzare vanno da semplici giochi di luce con LED colorati, fino a monitoraggi ambientali o simulazioni di leggi fisiche. Il progetto finale consiste in un videogame da comandare con un joystick USB realizzato con Arduino.

L'attività con i ragazzi si svolge in incontri della durata di 3 ore l'uno, da effettuarsi una volta al mese dal mese di Novembre fino al mese di Marzo dello stesso anno scolastico, per un totale di 5 incontri e 15 ore di lavoro complessive.

Il progetto è pensato per le classi quarte e prevede una partecipazione di un massimo di 22 studenti.

Obiettivo del percorso formativo:

Acquisire i principi base della programmazione dei computer, utilizzando un linguaggio grafico semplice da imparare ma allo stesso tempo potente e completo.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Attività laboratoriali guidate dai docenti. Uso di dispositivi Arduino

Fine iscrizione il 31/10/2026

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:
22

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
15 ore
(Le lezioni si terranno dalle ore 14.30 alle ore 17.30 per ogni incontro, salvo diversamente pattuito con le scuole e gli studenti partecipanti.)

Classi ammesse:
III, IV

Calendario del progetto:
27 Novembre 2026, 18
Dicembre 2026, 29 Gennaio
2027, 26 Febbraio 2027, 26
Marzo 2027

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
giorgio.leonardi@uniupo.it

e di computer dei nostri laboratori.

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Cybersecurity: rischi e contromisure

Codice: 2026AR_STS550

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Lavinia Egidi

Docenti: Lavinia Egidi

Sede di svolgimento:

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (sede di
Alessandria - Viale Teresa Michel 11)

Descrizione:

Le persone che partecipano all'attività verranno divise in gruppi. L'attività inizia con una breve introduzione ad alcuni aspetti di Cybersecurity e a misure di difesa.

Successivamente verranno proposti dei processi di attacco informatico e verrà chiesto a ciascun gruppo di indicare quali contromisure adotterebbe, e con quale motivazione. I gruppi inseriranno le loro risposte in una piattaforma di student engagement, Wooclap. Per fare ciò in ogni gruppo almeno una persona deve avere un cellulare. Tablet o portatili potrebbero essere utili.

Per ogni processo d'attacco, le risposte verranno poi lette pubblicamente dal docente che le commenta dando indicazioni sulla validità delle soluzioni proposte.

Obiettivo del percorso formativo:

L'obiettivo è un'avvicinamento alle problematiche di Cybersecurity, per diffondere consapevolezza dei rischi e delle contromisure più comuni. La consapevolezza è molto importante al giorno d'oggi non solamente per persone che si occupano di informatica e che dovranno quindi implementare e configurare sistemi, ma per tutti gli utenti e qualunque sarà la professione scelta.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Piattaforma di student engagement Wooclap

Strumenti di valutazione del progetto:

questionario di valutazione

Fine iscrizione il 31/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli
istituti abilitati:
25

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
2 ore

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
Tra gennaio e marzo 2027 in
data da concordare

Per maggiori informazioni sul
progetto contattare:
lavinia.egidi@uniupo.it

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

NERD? (Non É Roba per Donne?)

Codice: 2026AR_STS534

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Anna Sapienza

Docenti: Giuliana Franceschinis, Stefania Montani, Anna Sapienza

Descrizione:

Sei una studentessa del 3°, 4° o 5° anno delle superiori? Allora il Progetto NERD? è per te!!

Partecipando al Progetto NERD? entrerai nel “dietro le quinte” del mondo del digitale, ti metterai alla prova e lavorerai con l'Intelligenza Artificiale. Costruirai, infatti, il tuo assistente virtuale, su una delle tematiche che più ti sta a cuore tra gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030!

Entra a far parte delle iniziative powered by IBM SkillsBuild; progetti di responsabilità sociale di IBM per promuovere le discipline tecniche, ingegneristiche e matematiche volte ad abbattere lo stereotipo di genere!

Imparerai, divertendoti, che il digitale è anche “roba per donne”, e scoprirai di avere potenzialità nascoste!

Maggiori informazioni:

<https://www.progettonerd.com/>

Obiettivo del percorso formativo:

Attività dedicata alle studentesse per lavorare con l'Intelligenza Artificiale.

Competenze tecniche e disciplinari attese al termine del percorso:

Sviluppo di assistente virtuale attraverso AI e piattaforma IBM Skillsbuild

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Laboratorio basato sull'uso di IBM SkillsBuild for Girls.

Strumenti di valutazione del progetto:

Fine iscrizione il 31/01/2027

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:
50

Modalità di erogazione:
online

Durata progetto:
50 ore FSL suddivise in 10 di incontri + 40 di progetto ore

Classi ammesse:
III, IV, V

Calendario del progetto:
Tipicamente da Gennaio a fine Maggio. Attività divisa in: Plenaria regionale, 2 laboratori sull'AI, 1 corso virtuale asincrono, sviluppo di un lavoro di gruppo e sua consegna, e premiazione finale.

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
anna.sapienza@uniupo.it

altro

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

Corso TCI anticipato presso Istituto Volta di Alessandria

Codice: 2026AR_STS544

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Francesca Martignone

Docenti: Francesca Martignone

Referenti esterni:

Daniela Iuliana Stan

Sede di svolgimento:

Istituto Volta di Alessandria

Descrizione:

All'interno delle attività PLS, La docente dell'Istituto Volta di Alessandria, Iuliana Daniel Stan, svolge come tutti gli anni un corso per la preparazione al Test di verifica delle competenze propedeutico per gli studenti e le studentesse che vogliono affrontare anticipatamente il test di verifica delle competenze iniziali per il DISIT e DISSTE dell'Università del Piemonte Orientale .

Obiettivo del percorso formativo:

Preparazione al test di verifica delle competenze iniziali svolto in collaborazione con il DISIT

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Attività laboratoriale e uso piattaforma Moodle

Strumenti di valutazione del progetto:

attività di laboratorio

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI
Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione

Fine iscrizione il 22/12/2026

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

30

Modalità di erogazione:
in presenza

Durata progetto:
8 ore

Classi ammesse:
IV, V

Calendario del progetto:
da definire

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:
francesca.martignone@uniupo.it

individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

TCI anticipato

Codice: 2026AR_STS537

Scienza, tecnologia e sostenibilità

Tutor universitario: Francesca Martignone

Docenti: Francesca Martignone

Sede di svolgimento:

online

Fine iscrizione il 12/01/2027

Descrizione:

Il corso TCI ANTICIPATO è dedicato agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado (IV e V anno) potenzialmente interessati/e a iscriversi a corsi delle lauree triennali del DISIT e del DISSTE dell'Università del Piemonte Orientale. Questo corso fa parte delle iniziative per PLS (Progetto Lauree Scientifiche).

Gli studenti che parteciperanno al corso TCI ANTICIPATO potranno poi svolgere al termine del corso un test di verifica delle competenze iniziali valido per i corsi di laurea triennale del DISIT del DISSTE dell'Università del Piemonte Orientale.

Obiettivo del percorso formativo:

Conoscenza della Piattaforma Moodle. Autovalutazione delle competenze legate all'interpretazione di testi e all'utilizzo del linguaggio scientifico e delle rappresentazioni matematiche. Possibilità di svolgere il test di verifica delle competenze iniziali valido per i corsi di laurea triennale del DISIT del DISSTE dell'Università del Piemonte Orientale.

Competenze tecniche e disciplinari attese al termine del percorso:

Autovalutazione delle competenze legate all'interpretazione di testi e all'utilizzo del linguaggio scientifico e delle rappresentazioni matematiche.

Metodi e strumenti di lavoro utilizzati:

Piattaforma Moodle

Strumenti di valutazione del progetto:

altro

Accesso libero

Posti disponibili per tutti gli istituti abilitati:

40

Modalità di erogazione:

online

Durata progetto:

6 ore (+ 1 ora per eventuale test anticipato) ore
(6 ore (+ 1 ora per eventuale test anticipato))

Classi ammesse:

IV, V

Calendario del progetto:

5-12-19 febbraio 2027 dalle 15 alle 17

Per maggiori informazioni sul progetto contattare:

alessandro.decarolis@uniupo.it

Strutture coinvolte:

Scienza, tecnologia e sostenibilità: Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT); Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica (DISSTE)

Valutazione dei rischi per il progetto:

L'attività NON COMPORTA ESPOSIZIONI A RISCHI SPECIFICI

Il Tutor responsabile dell'attività si impegna ad adottare le misure di tutela necessarie, ivi compreso i dispositivi di protezione individuale, e a vigilare sul lavoro svolto dagli interessati, informando il Responsabile di Struttura per quanto di competenza.

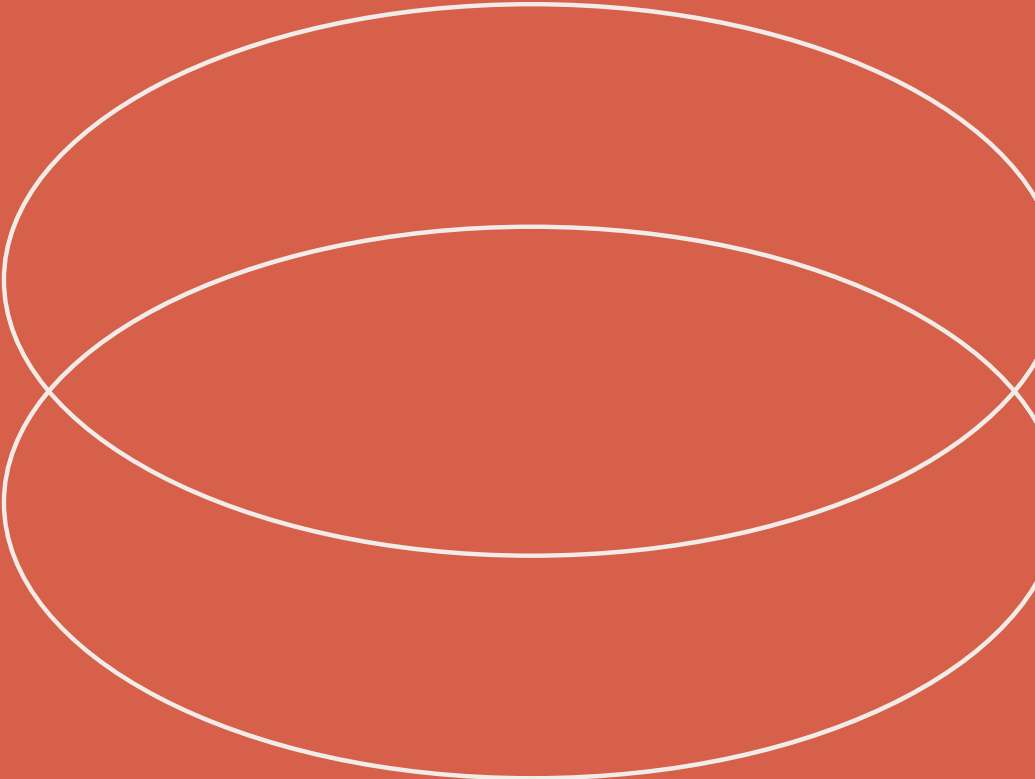
QR CODE PER ISCRIVERSI ALLE ATTIVITA'



ATTIVITA'	AREA	TUTOR	QR Code
Da cellula a organismo, passando per tessuti e organi	BIO	Martinotti Simona	
Da cellula ad organismo: la biologia dello sviluppo	BIO	Ranzato Elia	
Droga: miti, realtà e conseguenze	BIO	Magnelli Valeria	
Tu conosci le cellule e le proteine in esse contenute?	BIO	Audrito Valentina	
Postura Bipede Eretta dell'Uomo. Uno svantaggio o un vantaggio? - Sede VERCELLI	BIO	Sabbatini Maurizio	

Temerarietà e Depressione: il giano bifronte dell'adolescenza - Sede VERCELLI	BIO	Sabbatini Maurizio	
Postura Bipede Eretta dell'Uomo. Uno svantaggio o un vantaggio? - Sede ALESSANDRIA	BIO	Sabbatini Maurizio	
Temerarietà e Depressione: il giano bifronte dell'adolescenza - Sede ALESSANDRIA	BIO	Sabbatini Maurizio	
Organismi geneticamente modificati (OGM) nel settore alimentare	BIO	Cesaro Patrizia	
Specie aliene invasive: una minaccia per la biodiversità	BIO	Pagliano Cristina	
Miglioriamo le proprietà e l'aspetto di un metallo in modo semplice e sostenibile	CHI	Ravera Mauro	
Le proprietà dell'acqua	CHI	Carniato Fabio	
Informatica, esseri umani ed intelligenze artificiali: cosa sono le scienze sociali computazionali	INF	Ruffo Giancarlo	

Programmiamo i videogiochi	INF	Canonico Massimo	
Programmazione con Snap! e Arduino	INF	Leonardi Giorgio	
Cybersecurity: rischi e contromisure	INF	Egidi Lavinia	
NERD? (Non É Roba per Donne?)	INF	Sapienza Anna	
Corso TCI anticipato presso Istituto Volta di Alessandria	MAT	Martignone Francesca	
TCI anticipato	MAT	Martignone Francesca	



Contattaci!

DESIDERATE APPROFONDIRE UN ARGOMENTO NON PRESENTE A CATALOGO? SIAMO A DISPOSIZIONE PER PROGETTARE ATTIVITÀ PERSONALIZZATE IN BASE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE DELLA VOSTRA SCUOLA, SEMPRE ALL'INTERNO DELLE NOSTRE AREE DI COMPETENZA.

CONTATTATECI PER PARLARNE INSIEME

CONTATTI PER INFORMAZIONI:

ALESSANDRO.DECAROLIS@UNIUPO.IT E BEATRICE.DAGNINO@UNIUPO.IT

DISIT

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

UPO
Università del Piemonte Orientale

ANNO SCOLASTICO
26/27